

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: Approvazione schema di convenzione tra la Regione Marche e le Università degli Studi di Macerata - Dipartimento di Scienze Politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali e di Urbino Carlo Bo- Dipartimento di Economia, società, politica, per attività di studio ed analisi sulla violenza di genere nelle Marche.

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e RUNTS dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale) sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della dirigente facente funzione del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runts;

CONSIDERATO il visto della Dirigente della Direzione Politiche Sociali e Sport;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, istruzione e Formazione;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### DELIBERA

1. di approvare, in attuazione della DGR n. 842/2022 lo schema di convenzione, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con l'Università degli Studi di Macerata - Dipartimento di Scienze Politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali e l'Università degli Studi di Urbino Carlo



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Bo - Dipartimento di Economia, società, politica, per attività di studio ed analisi sulla violenza di genere nelle Marche;

2. di stabilire che per lo svolgimento delle funzioni previste dalla convenzione di cui al precedente punto è prevista la spesa di € 10.000,00 il cui onere complessivo fa carico in termini di esigibilità della spesa al cap. 2120410180 del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022 per € 5.000,00; cap. 2120410180 (come da D.G.R n. 887 del 18/07/2022 di Variazione compensativa al Bilancio 2022/2024), annualità 2023, per € 5.000,00;
3. di dare mandato alla Dirigente del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runtts alla sottoscrizione della convenzione sulla base dello schema approvato con presente atto, apportando alla stessa, all'atto della firma, modifiche non sostanziali eventualmente necessarie;

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### ***Normativa di riferimento***

- Convenzione di Istanbul: Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica dell'11 maggio 2011;
- Legge n. 77 del 27 giugno 2013 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011"
- Decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 (articolo 5-bis), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 119 del 15 ottobre 2013 e recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e commissariamento delle province" ulteriormente modificato dalla legge n. 69 del 19 luglio 2019 (articolo 18);
- Legge n. 69 del 19 luglio 2019 (recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere") denominata Codice Rosso;
- L.R. n. 32 dell'11/11/2008 e s.m.i. "Interventi contro la violenza sulle donne";
- L.R. n. 32 del 1/12/2014 "Sistema integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia";
- Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità;
- D.G.R. 30 dicembre 2021, n. 1682 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022-2024" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024." e ss.mm.ii ;
- D.G.R. 30 dicembre 2021, n. 1683 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022 - 2024" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024" e ss.mm.ii;
- L.R. 31 dicembre 2021 n. 38 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022/2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022)";
- L.R. 31 dicembre 2021, n. 39 "Bilancio di previsione 2022/2024";
- D.G.R. 4 luglio 2022 n.842 "Criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel biennio 2022/2023 delle risorse statali (DPCM 16/11/2021) e regionali (L.R.32/2008) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella regione Marche";



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- D.G.R. n. 887 del 18/07/2022 Art. 11, L.R.31 dicembre 2021, n. 39 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2022/2024. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2022/2024;

### ***Motivazione***

La DGR n.842 del 04/07/2022 avente per oggetto: "Criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel biennio 2022/2023 delle risorse statali (DPCM 16/11/2021) e regionali (L.R.32/2008) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella regione Marche" dispone di demandare al Dirigente del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runts, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari alla stipula della convenzione con l'Università per il supporto alla produzione del report anno 2022 e anno 2023 sul fenomeno della violenza contro le donne nella regione Marche.

Il report sulla violenza di genere è un documento che come previsto dalla L.R. 32/2008 art. 2bis, la Giunta Regionale deve presentare all'Assemblea legislativa, entro il 10 novembre di ogni anno, quale rapporto illustrativo sul fenomeno della violenza contro le donne nella regione Marche, nonché sullo stato di attuazione della legge e sui suoi effetti.

La legge regionale n. 32 dell'11.11.2008 ad oggetto "*Interventi contro la violenza sulle donne*" individua le funzioni della Regione e degli Enti locali in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere. Con L.R. n. 32 del 01.12.2014 ad oggetto "*Sistema integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia*", tale materia è stata inserita a pieno titolo all'interno delle politiche sociali regionali, di competenza dei Comuni fra loro associati in Ambiti Territoriali Sociali, quindi della relativa strumentazione pianificatoria e programmatoria.

Le leggi suindicate assicurano, tra l'altro, la costituzione di un Centro antiviolenza a tutela delle donne vittime di violenza, per ogni territorio provinciale, Centri sostenuti con fondi regionali e statali.

I Centri Antiviolenza, avviati ormai dall'anno 2009, offrono alle donne vittime di violenza i servizi di prima accoglienza e ascolto da parte di personale esperto e formato, orientamento psicologico e legale, valutazione del rischio e accompagnamento ai diversi servizi territoriali.

Ad ogni Centro Antiviolenza è attualmente collegata una Casa Rifugio di riferimento.

In attuazione della normativa regionale e dei D.P.C.M., Dipartimento Pari Opportunità, che prevedono l'erogazione annuale di risorse a sostegno dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza, la Regione Marche ha provveduto e provvede a sostenere il funzionamento di:

- cinque centri antiviolenza (uno per ogni territorio provinciale) con sportelli decentrati all'interno dei territori;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- n. 4 Case Rifugio di prima accoglienza per la protezione di donne vittime di violenza, sole o con figli. Si tratta di strutture residenziali ad indirizzo segreto in cui viene condiviso con la donna e personalizzato il percorso di fuori-uscita dalla violenza, avvalendosi di personale femminile appositamente formato sulla metodologia di accoglienza per donne vittime di violenza;
- n. 2 Case Rifugio per la semi-autonomia. In tali strutture, oltre ai servizi residenziali, vengono offerti anche servizi di orientamento al reinserimento lavorativo e sociale della persona, una volta compiuto il percorso di fuori-uscita dalla violenza subita, in stretta collaborazione con i Servizi territoriali;
- 2 Case di Emergenza a valenza regionale di cui 1 in fase di avvio, a cui i diversi soggetti della rete anti-violenza (Comuni, Forze dell'Ordine, Pronti Soccorso, ecc) fanno riferimento per una protezione immediata della donna sola o con figli, che si trova in stato di pericolo, per il periodo necessario all'individuazione, in stretta collaborazione con i Servizi territoriali, della successiva soluzione più idonea alla specifica condizione personale e familiare della donna presa in carico.

Inoltre con tali fondi vengono finanziate anche ulteriori attività quali: promuovere attività di sviluppo della rete anti-violenza, attività di sensibilizzazione e formazione, attività volte all'acquisizione dell'autonomia della donna e del benessere dei minori vittime di violenza assistita, percorsi per inserimenti lavorativi ecc.

Per dare attuazione a quanto disposto dall'all'art. 2bis la L.R. 32/2008 e s.m.i. inerente la presentazione del rapporto annuale sul fenomeno della violenza di genere all'Assemblea legislativa e in considerazione:

- dell'articolo 15 della L. 241/90 che prevede la possibilità di concludere accordi tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021/2023 che individua l'Università quale contesto determinante per il contrasto alla violenza di genere in quanto luogo di formazione e di ricerca a più livelli e che sottolinea l'importanza dell'attività di ricerca e analisi attraverso progetti specifici a valenza interuniversitaria e su scala territoriale a livello regionale o macro regionale e comparativo a livello europeo, anche a sostegno delle politiche pubbliche;
- del parere del Forum permanente sulla violenza di genere riunitosi il 6/04/2022 circa la possibilità di avvalersi delle Università per una collaborazione per la stesura del rapporto annuale;

si rende opportuna l'attivazione di una convenzione con gli Atenei marchigiani e, in particolare, con quelli che hanno all'interno dei propri Dipartimenti specifiche competenze scientifiche in materia di violenza di genere, ossia le Università di Macerata e Urbino, finalizzata ad un supporto scientifico e operativo per la lettura dei dati necessari alla stesura del rapporto annuale sulla violenza di genere nelle Marche.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

In questo contesto è prevista una attività di monitoraggio regionale, che si esplica a più livelli: monitoraggio amministrativo sull'attività e l'impiego delle risorse regionali e statali erogate agli Ambiti Territoriali Sociali che le destinano al funzionamento dei servizi (Centri Antiviolenza e Case Rifugio) e delle reti territoriali; monitoraggio statistico (rilevazioni ISTAT – L. 53 del 5/05/2022 - coordinate dalla Regione) sull'attività e le caratteristiche dei servizi resi da Centri antiviolenza e Case Rifugio; monitoraggio specifico sull'utenza dei CAV, che consente di conoscere nel dettaglio la fattispecie e le caratteristiche principali del fenomeno; monitoraggio dei casi di violenza che si rivolgono ai Pronto Soccorso ai Consulteri familiari e ai Sert, nonché dei casi di ricovero riconducibili a violenza di genere.

Alle attività oggetto di convenzione, realizzate dalle due Università di cui sopra, è destinata la somma complessiva di euro 10.000,00 come previsto nel piano economico finanziario della convenzione.

All'onere complessivo di euro 10.000,00 si fa carico in termini di esigibilità della spesa al cap. 2120410180 del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022 per € 5.000,00 (euro 2.500,00 Università degli Studi di Macerata ed euro 2.500,00 Università degli Studi di Urbino) e al cap. 2120410180 (come da D.G.R. n. 887 del 18/07/2022), annualità 2023, per € 5.000,00 (euro 2.500,00 Università degli Studi di Macerata ed euro 2.500,00 Università degli Studi di Urbino).

Le suddette risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

La Regione Marche con DGR n. 1504 del 12 novembre 2018 ha approvato le misure organizzative necessarie per l'adempimento degli obblighi stabiliti dal Regolamento Ue 2016/679 in materia di protezione dati personali.

All'esecuzione del presente atto provvederà con propri decreti il Dirigente facente funzione del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runtts.

### ***Esito dell'istruttoria***

Per quanto sopra riportato si propone:

- di approvare lo schema di convenzione, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con l'Università degli Studi di Macerata - Dipartimento di Scienze Politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Economia, società, politica, per attività di studio ed analisi sulla violenza di genere nelle Marche;
- di dare mandato alla Dirigente facente funzione del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runtts alla sottoscrizione della convenzione sulla base dello schema approvato con presente atto, apportando alla stessa, all'atto della firma, modifiche non sostanziali eventualmente necessarie.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

La responsabile del procedimento  
(*Beatrice Saltari*)

Documento informatico firmato digitalmente

## **PARERE DEL DIRIGENTE SETTORE INCLUSIONE SOCIALE, SISTEMA INFORMATIVO E RUNTS**

La sottoscritta considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente facente funzione  
(*Maria Elena Tartari*)

Documento informatico firmato digitalmente

## **VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI**

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Inclusione Sociale, Sistema informativo e RUNTS ,ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR 18/2021, appone il proprio "Visto".

LA DIRIGENTE  
(*Maria Elena Tartari*)

Documento informatico firmato digitalmente

## **PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRETTORE  
del Dipartimento  
(*Mauro Terzoni*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

